D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

DICHIARAZIONE SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NELLE AREE SCOPERTE IN RELAZIONE AI DISPOSTI DELLA DGR 286/05 E DGR 1860/06, SULL' ASSOGGETTAMENTO ALLA DGR 286/05 E SULLA CONFORMITA' ALLA DGR 1860/06

Il sottoscritto		nato a	
il	residente a	in V	ïa
in qualità di:	proprietario dell'insediamento	☐ titolare	☐ legale rappresentante
della Ditta/Societ	à		
con sede legale i	n	Via	
ed insediamento	sito in	Via	
che svolge attivita	à di		
	DICHIARA QUA	NTO SEGUE:	
Tipologia di mate	erie prime in ingresso all'insediamento		
Superficie totale	dell'insediamento m ²	, suddivisa	a in:
⇒ Superfici per	meabili (aree verdi, ecc.) m²		
⇒ Superfici di te	etti e/o tettoie m²		
⇒ Superfici imp	permeabili scoperte (piazzali, ecc) m²		, suddivisa in:
parcheggi m ²			
[] il parcheggio	o è adibito alla sosta degli autoveicoli d	elle maestranze e	dei clienti;
[] il parcheggio	o è adibito alla sosta degli autoveicoli a	servizio dell'attivit	à dell'azienda;
aree di transito	m ²		
aree di carico e	scarico m ²		
deposito materi	e prime e tipologia m²		

dep	osito prodotti finiti e tipologia m²
altri	i depositi e loro tipologia (es.rifiuti ecc) m ²
Are	e di lavorazione scoperte a servizio dell'attività m² e descrizione
Are	e occupate dagli impianti a servizio dell'attività m² e descrizione e descrizione
Indi	care la quantità stimata dei materiali (depositi) distinti per tipologia (m³ o t)
Altr	ο
	nsediamento ricade nell'elenco delle Attività previste indicativamente dal Punto 8 della Delibera gionale n. 286/2005 e precisamente :
	Industria Petrolifera
	Industrie/Impianti chimici
	Industrie di produzione e trasformazione dei metalli (impianti di produzione di ghisa e acciaio/fonderie di metalli ferrosi

	Trattamento e rivestimento superficiale dei metalli
	Stazioni di distribuzione di carburante
	Depositi all'ingrosso di preparati/sostanze liquide e/o solide, anche pericolose
	Depositi di veicoli destinati alla rottamazione/attività di demolizione autoveicoli sensi del D.Lgs 209/03
	Depositi di rifiuti, centri di raccolta/stoccaggio/trasformazione degli stessi
	Stabilimenti o insediamenti con destinazione commerciale o di produzione di beni le cui aree esterne
	siano adibite all'accumulo/deposito/stoccaggio di materie prime, di prodotti o scarti/rifiuti, allo
	svolgimento di fasi di lavorazione ovvero ad altri per le quali vi sia la possibilità di dilavamento dalle
	superfici impermeabili scoperte di sostanze pericolose o sostanze che possono pregiudicare il
	conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici
	L'insediamento non ricade nelle attività sopraindicate
In b	ase a quanto sopra descritto il Sig.
	DIQUIAD A Survivo
	DICHIARA inoltre
che	l'insediamento, in base alle attività svolte nelle superfici scoperte
	NON RICADE nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06;
	RICADE nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 come Acque di Prima Pioggia
	in quanto il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si svolgono ovvero
	agli usi previsti, può ritenersi completato o esaurito nell'arco di tempo definito per la valutazione delle
	acque di prima pioggia.
	RICADE nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 come Acque Reflue di
	Dilavamento in quanto il dilavamento delle superfici scoperte, in relazione alle attività che in esse si
	svolgono ovvero agli usi previsti, non si esaurisce con le acque di prima pioggia bensì si protrae
	nell'arco di tempo in cui permangono gli eventi piovosi.
Data	aFirma del titolare/legale rappresentante
Data	aFirma del titolare/legale rappresentante

Nota: se l'insediamento RICADE nel campo di applicazione della DGR 286/05 e DGR 1860/06 deve essere compilato l'Allegato 3) Parte Seconda

D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152

SCHEDA DI RILEVAMENTO SULLA GESTIONE DELLE ACQUE DI PRIMA PIOGGIA, DI LAVAGGIO DI AREE ESTERNE E ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO

La presente scheda riassuntiva deve essere accompagnata da una relazione tecnica descrittiva del percorso di valutazione dei fenomeni di dilavamento delle superfici impermeabili scoperte previsto al paragrafo A.2 della D.G.R. n.1860/2006 – verifica del corretto dimensionamento/ funzionamento della rete fognaria delle acque meteoriche interna all'insediamento; verifica del corretto ed ottimale recapito delle acque meteoriche di dilavamento e/o del parziale riutilizzo interno all'insediamento; valutazione dell'ottimale utilizzo della superficie impermeabile scoperta dell'insediamento; individuazione dello specifico ambito di applicazione della direttiva; interventi di adeguamento e tempistica di adeguamento per le attività esistenti. Nel caso di attività esistenti va inoltre descritta e rappresentata graficamente sia la situazione attuale che quella finale dopo adeguamento alla DGR 286/05 e DGR 1860/2006.

1. D	ESCRIZIONE	DEGLI IN	IPIANTI DI TRAT	TTAMENT	о			
		□ DA	INSTALLARSI		E/O		INSTALLATI	
							E/O DELLE AC e alla DGR 1860/2	
			ACQ	UE DI PR	IMA PIOG	<u>GIA</u>		
	(calcolata per afflusso alla r	r una su ete di		e di m². e pertan	to V = h	 pioggia <i>λ</i>	e ur Superficie scola coeff	nte è nel caso
	•		-	-			ipianto generale arico acque reflu	
	È previsto il tra	attamento	o dedicato alle ac	cque di pr	ima piogg	ia		
							e/o planimetria:	
Dim	ensionamento	degli imp	ianti di trattament	to				

Capacità di trattamento:	volume m ³
Fanghi e/o rifiuti prodotti:	quantità m³
Tipologia dei fanghi e/o rifiuti	prodotti, sia liquidi che solidi:
Modalità di gestione dell'impia	anto:
Recapito finale dello scarico de Recapito finale dello scarico de Eventuali ulteriori specifiche e	delle acque di prima pioggia:delle acque di seconda pioggia:delle acque di
	ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO
•	o delle acque reflue di dilavamento nell'impianto generale a servizio dello e nell'Allegato 1 – scheda rilevamento scarico acque reflue industriali)
•	dedicato alle acque reflue di dilavamento mento – Descrizione con relativi schemi a blocchi e/o planimetria:
	egli impianti:
Capacità di trattamento:	m³/giorno
Fanghi e/o rifiuti prodotti:	m³/giorno

Tipologia dei fanghi e/o rifiuti prodotti, sia liquidi che solidi:
Modalità di stoccaggio e smaltimento:
Modalità di gestione dell'impianto:
Recapito finale dello scarico delle acque reflue di dilavamento:
Eventuali ulteriori specifiche ed informazioni relative all'impianto:
2. (Solo Per Insediamenti esistenti) LA RETE FOGNARIA DELL'INSEDIAMENTO E I SISTEMI DI TRATTAMENTO INSTALLAT RISPONDONO A QUANTO PREVISTO DALLA DGR 286/05 E 1860/2006 SI NO
3. TEMPO MASSIMO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO II CASO FOSSERO NECESSARI (nel caso di attività esistenti)
4. DICHIARAZIONE DIMENSIONAMENTO RETE FOGNARIA E SISTEMI DI TRATTAMENTO lo sottoscritto
DICHIARO
che per il corretto dimensionamento/funzionamento della rete fognaria delle acque meteoriche interna all'insediamento e dei sistemi di trattamento, nella loro progettazione si è fatto riferimento a quanto riportato dalle Norme UNI EN 858 (per i sistemi di trattamento) e dei criteri tecnici dei parametri dimensionali esplica nella DGR 1860/2006.
Data
Firma del titolare/ legale rappresentante